

# **Solarino. Riduzione dei consumi, finanziati due progetti del Comune: 58 mila euro dai fondi Pac**

Nuovo finanziamento per il Comune di Solarino. Arriva dal bando regionale per l'assegnazione di fondi del Piano d'Azione per la Coesione (PAC), per un valore complessivo di 58.141 euro. A darne notizia è il sindaco, Scorpo. "Circa 8 mesi fa, infatti-ricorda il primo cittadino- l'Amministrazione ha dato mandato all'ufficio tecnico di preparare un progetto per partecipare ad un avviso pubblico della Regione Sicilia del 31 dicembre scorso, individuando, al contempo, due obiettivi compatibili col bando, ovvero la riduzione dei consumi energetici della Scuola Materna G. Rodari e degli impianti sportivi. Ieri mattina la buona notizia che Solarino è tra i pochissimi Comuni in tutta la Regione ad essere stato finanziato".

---

## **"Scuole che cadono a pezzi", mobilitazione studentesca: incontro con il commissario Floreno**

Sono nuovamente tutti in piazza. Con loro ci sono anche i rappresentanti dei docenti. Gli studenti delle scuole siracusane tornano a protestare rivendicando il diritto di

frequentare scuole sicure. Questo l'hashtag che campeggia sotto i loro cartelli e striscioni. Si sono radunati intorno alle 9 in piazzale Marconi, come da invito della Rete degli Studenti Medi. Prima di far partire il sit-in, gli studenti siracusani hanno atteso gli alunni del Bartolo di Pachino, il cui andamento regolare dell'anno scolastico è messo in serio dubbio dallo sfratto esecutivo che il proprietario dei locali che ospita la scuola ha consegnato all'ex Provincia regionale, per non aver provveduto a pagare il canone d'affitto per l'utilizzo della sede. La vicenda dell'istituto Alberghiero non darebbe migliori speranze. Dopo il cedimento di parti di intonaco dal soffitto di un'aula (non utilizzata come classe, ma accessibile, come da liberatoria concessa, l'ex Provincia ha rotto il silenzio ieri pomeriggio, puntualizzando che gli interventi di messa in sicurezza dei locali di via Polibio spettano al condominio. L'ex Provincia ha voluto anche precisare che l'aula in cui si è verificato il problema e l'aula magna erano state interdette per motivi di sicurezza a causa di infiltrazioni di acqua piovana. Tutte risposte, dopo una settimana di proteste, che gli studenti hanno interpretato come un volersene lavare le mani. Inaccettabile per i ragazzi, che ritengono grave un atteggiamento del genere da parte dell'ente responsabile in materia. Al loro fianco, a chiedere un incontro con il commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela Floreno, ci sono anche la vice preside, Corallo e il docente Tubolino. I ragazzi si sentono abbandonati a se stessi. Sui loro striscioni, tra le altre frasi: "Siamo troppo giovani per morire sotto i banchi di scuola" o "I caschi dovremmo indossarli in moto, non a scuola", o ancora, "Se degna d'essere Provincia vorrai, sulla nostra sicurezza basarti dovrai". L'hashtag , sempre lo stesso #scuolesicure.Dall'incontro con l'ex prefetto Floreno gli studenti si attendono risposte più concrete e possibili soluzioni.

---

## **Quindicenne si impicca in casa: tragedia ad Augusta, corpo rinvenuto dal padre**

Tragedia ieri pomeriggio ad Augusta. Una quindicenne si è tolta la vita impiccandosi ad una porta di ferro della sua abitazione, utilizzando una corda. A rinvenire il corpo senza vita della ragazzina sarebbe stato il padre, rientrando in casa. L'adolescente, che viveva con il papà e con la compagna dell'uomo, non avrebbe lasciato alcun biglietto che possa spiegare le ragioni che l'hanno spinta all'estremo gesto. Sul posto, dopo la macabra scoperta, i carabinieri della Compagnia di Augusta. La Procura della Repubblica ha disposto l'ispezione cadaverica sul corpo della giovane. Non è escluso che la magistratura possa disporre anche l'autopsia.

---

## **Nuova famiglia per Rocky, il cane che aspettava davanti all'ospedale il proprietario morto**

Una nuova vita per Rocky, il cane che per quasi tre mesi è rimasto davanti all'ospedale Di Maria di Avola aspettando il suo proprietario che purtroppo, da quell'ospedale, non è mai uscito. La sua storia ha commosso e mobilitato il web. Avrebbe

seguito correndo l'ambulanza che ha trasportato il suo amico umano sino al Di Maria. E da allora non si è più mosso. Fino a ieri. Di lui si occupavano i volontari dell'associazione Giustizia per Roby, che per settimane hanno anche cercato di scongiurare il rischio che qualcuno, infastidito dalla presenza del cane, potesse farlo allontanare in maniera. Poi questo cagnolone ha conquistato tutti ed è scattata una corsa per quella che è stata definita "un'adozione del cuore". E alla fine sembra proprio che questa opportunità si sia concretizzata. Lo dimostrano le immagini girate ieri. Rocky ha una nuova casa, un bel giardino in cui scorazzare, una famiglia che potrà accoglierlo e magari alleggerire quello che è stato il suo percorso dopo la perdita del suo punto di riferimento umano. Una storia a lieto fine, insomma, su cui resterebbero tante osservazioni da fare, che non hanno a che fare, però, con il cane e la sua seconda vita. Hanno piuttosto a che fare con le persone, che non sempre si distinguono per correttezza...Ma questa è un'altra storia e non ha un retrogusto dolce come quella che riguarda quello che è ormai per tutti il cane del Di Maria.

---

## **Siracusa. "L'ex Provincia ha i soldi per il Quintiliano ma non li usa", j'accuse di Vinciullo**

"L'ex Provincia dispone e ha disposto di fondi stanziati dalla Regione per l'edilizia pubblica ma non li usa e in passato è stata anche costretta a restituire addirittura 4 milioni e mezzo di euro". La spiegazione della carenza di fondi non sta

affatto bene all'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo, che punta l'indice contro il commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela Floreno, responsabile, secondo Vinciullo, di non muovere un dito per l'edilizia scolastica, nonostante ne abbia la possibilità. Il caso attuale riguarderebbe 50 mila euro che l'ex Provincia avrebbe ottenuto per la riapertura del cortile interno del Quintiliano di Siracusa. Il cortile resta chiuso per ragioni di sicurezza e, senza un progetto, a fine ottobre la Regione potrebbe riprendersi i soldi e destinarli ad altri progetti per scuole siciliane di altri territori, secondo quanto spiega l'ex deputato regionale. Motivo per cui torna a chiedere l'invio di un funzionario che possa "davvero avere l'interesse di far bene, di ottenere risultati, perchè magari nel pieno della sua carriera, che nel caso della Floreno è, invece, già finita, essendo ex prefetto e non avendo più nulla da dimostrare". Dure le sue parole. "Quei 50 mila euro sono stati stanziati un anno fa con tanto di decreto- ribadisce Vinciullo- L'ex Provincia avrebbe solo dovuto pubblicare il bando, aggiudicare i lavori e quindi ottenere i fondi. Non l'ha fatto". Non è finita qui, secondo Vinciullo. Entro il 16 gennaio anche il Corbino, l'Alberghiero e il Quintiliano potrebbero dover lasciare le loro sedi perchè oggetto di sfratto da parte dei proprietari per via del mancato versamento dei canoni di affitto, come nel caso del Bartolo di Pachino.

---

**Sortino. Furto di auto e in appartamento, Parlato:**

# **“Nessuna emergenza ma installeremo telecamere”**

Telecamere di videosorveglianza a Sortino. Il Comune è intenzionato ad acquistarle utilizzando i fondi del Bilancio, visto che l'amministrazione non è rientrata in graduatoria per il finanziamento dell'acquisto dei sistemi. “Non c'è una vera e propria emergenza sui furti di auto e nelle abitazioni - spiega il sindaco, Vincenzo Parlato, che così replica alle accuse lanciate dal consigliere Nello Bongiovanni, che ha lanciato l'allarme sui furti nel paese”.

“Purtroppo non siamo riusciti a rientrare in graduatoria per ottenere il finanziamento per l'acquisto dei sistemi di videosorveglianza - aggiunge - ma stiamo comunque provvedendo all'acquisto degli stessi attraverso l'utilizzo dei fondi dal bilancio del Comune per sorvegliare entrate e uscite dal paese. Anche se si muovono con auto rubate e volto travisato, quindi non è così facile individuarli, serve maggiore impegno”.

---

## **Siracusa. Via Ascari verso la riapertura: intervento congiunto Viabilità-Verde-Lavori Pubblici**

Dovrebbe essere riaperta al transito veicolare nelle prossime settimane via Ascari. Dopo la chiusura, decisa per ragioni di sicurezza, gli assessorati alla Viabilità, retto da Maura Fontana, ai Lavori Pubblici, retto da Pierpaolo Coppa e al

Verde, guidato da Andrea Buccheri, avrebbero studiato una soluzione che, in occasione del Ponte dei Morti, potrà consentire di utilizzare la strada, in considerazione dell'alto flusso di visitatori nei giorni dedicati alla commemorazione dei defunti al cimitero comunale. Una volta effettuati i dovuti rattoppi, come emerso da specifici sopralluoghi, ed eliminato il verde che invade la sede stradale e compromette il passaggio e la visibilità, il tratto dovrebbe essere, dunque, riaperto. L'auspicio è che la riapertura possa quindi essere definitiva. Il settore Mobilità e Trasporti sta vagliando le diverse ipotesi. Non ci sarebbe dubbio, ad ogni modo, sugli interventi da avviare in tempi rapidissimi e prima della fine di questo mese. La riapertura di via Ascari consentirebbe anche agli operatori agricoli della zona di superare i disagi emersi a seguito della chiusura, ritenuta necessaria per ragioni di sicurezza, soprattutto dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi.

---

## **Fiera dei Morti, anche quest'anno ai Villini: solo tre i commercianti siracusani**

Anche quest'anno la Fiera dei Morti si svolgerà nell'area del Foro Siracusano, i Villini. L'amministrazione comunale conferma la scelta operata negli ultimi anni, ritenendo quell'area la più idonea. Dal 27 ottobre al 2 novembre, quindi, torneranno le bancarelle, più simili ad un mercatino etnico, in realtà, che alla tradizionale Fiera dei Morti. A confermarlo, la composizione della graduatoria definitiva approvata. Per il settore non alimentare, 20 i posti assegnati. Solo due di queste attività sono di siracusani, un

terzo è gestito da un commerciante di Noto. I rimanenti sono invece gestiti da stranieri, perlopiù africani (tunisini, senegalesi, ma anche cittadini del Bangladesh, della Guinea, per poi passare alla Cina). Nel caso del settore non alimentare, invece, sono 9 i posti previsti e assegnati. In questo caso i commercianti sono quasi tutti catanesi, ad esclusione di un ambulante di Cesarò e di un commerciante di Villalba. Previsto uno spazio per una piccola giostra. Tra le raccomandazioni del Comune, quella di limitare il più possibile le emissioni di fumo proveniente, ad esempio, dalla preparazione di caldarroste, vista la presenza, all'interno del Foro Siracusano, di parecchi alberi.

---

## **Sicurezza nelle scuole, gli studenti siracusani tornano in piazza domani**

La stagione delle rivendicazioni studentesche prosegue con determinazione. Gli studenti siracusani tornano in piazza. Dopo la protesta, ieri, degli studenti dell'istituto alberghiero "Federico II di Svevia", per via dei problemi strutturali riscontrati nella sede di via Polibio, ma anche per la mancanza di una sede unica (e adeguata), domani tutte le scuole manifesteranno ancora, a pochi giorni dalla precedente mobilitazione. Ad organizzare l'iniziativa è la Rete degli Studenti Medi. L'appuntamento è fissato per le 9 in piazzale Marconi. La rivendicazione è sempre la stessa: sicurezza all'interno delle scuole, perchè non si debba più temere, com'è invece accaduto spesso e fino a pochi giorni fa, che dai soffitti delle aule possa distaccarsi del materiale edile, con il rischio di arrecare danni, non soltanto alle

cosse ma soprattutto alle persone, gli studenti, gli insegnanti, gli operatori scolastici. Il diritto ad una scuola sicura torna, dunque, al centro dell'attenzione dei ragazzi delle scuole superiori del territorio. Indice puntato contro l'ex Provincia, competente in materia, ma anche contro la disattenzione che gli studenti riscontrano rispetto alle loro esigenze basilari.

---

## **Siracusa. Semaforo “intelligente” ma confuso, rosso e verde al contempo in viale Teocrito**

E' uno dei semafori “intelligenti” della città, con le telecamere installate per monitorare i flussi veicolari e regolare di conseguenza la durata del semaforo rosso. Eppure gli automobilisti, nelle scorse ore, lo hanno trovato un po', come dire, confuso sul da farsi. E' l'impianto semaforico di viale Teocrito, che all'incrocio con via Augusto Von Platen. Proprio la svolta a destra – la foto lo spiega visivamente- ha rappresentato un grosso dilemma per chi doveva raggiungere la via in cui si trova il comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Restare fermi, visto che il semaforo è rosso o passare, visto che il semaforo è verde? Lascia spazio al sorriso questa domanda, assurda ovviamente, ma che spiega come la freccia rossa e la freccia verde fossero entrambe accese contemporaneamente. Inevitabile il disordine che si è venuto a creare a causa del malfunzionamento. La situazione sarebbe successivamente tornata alla normalità.